



Prot. n. 1553/4.9

Tre Ville, 18 febbraio 2019

AVVISO

Vendita mediante trattativa diretta di alcuni posti auto e di una cantina, contraddistinti rispettivamente dalle pp.mm. 108-109, 119 e 145 della p.ed. 13 in C.C. Ragoli II, situati nella Frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale n. 6.

Si porta a conoscenza che l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere alla vendita di alcuni posti auto e di una cantina di proprietà comunale, contraddistinti rispettivamente dalle pp.mm. 108-109, 119 e 145 in C.C. Ragoli II^ p., situati nella frazione Palù di Madonna di Campiglio, in via Spinale n. 6, all'interno del garage del condominio "La Silvana", contraddistinto dalla p.ed. 13.

In data 10 agosto 2018 e successivamente in data 04.10.2018, a seguito della mancata presentazione di offerte del primo avviso, sono stati pubblicati due bandi per l'effettuazione degli esperimenti di asta pubblica finalizzati all'alienazione dei beni suddetti.

In considerazione del fatto che anche il secondo esperimento d'asta è risultato deserto, il Comune intende ora procedere all'alienazione dei beni sopra citati mediante trattativa diretta, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lettera a), della della L.P. 19.07.1990 n. 23, **ferme restando le condizioni contrattuali già stabilite.**

L'offerta dovrà essere presentata **in misura almeno pari o in aumento rispetto al prezzo**, stabilito con delibera giuntale n. 118 dd. 26.07.2018, come segue:

p.ed. 13 pm. 108-109 (posti auto): **€/mq 1.890,00 per complessivi € 47.250,00**
(quarantasettemiladuecentocinquanta/00 euro);

di mq. 13 e 12 mq. per complessivi
25 mq.

p.ed. 13 pm. 119 (posto auto) di mq. 12: **€/mq 2.250,00 per complessivi € 27.000,00**
(ventisette mila/00 euro);

p.ed. 13 p.m. 145 (posto auto) di mq. 33: **€/mq 1.710,00 per complessivi € 56.430,00 (cinquantaseimilaquattrocentotrenta/00 euro);**

p.ed. 13 p.m. 145 (cantina) di mq. 46: **€/mq 405,00 per complessivi € 18.630,00**
(diciottomilaseicentotrenta/00 euro);

Come precisato nel nuovo atto di indirizzo, approvato con delibera giuntale n. 118 dd. 26.07.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, **le porzioni materiali n. 108 e 109 verranno poste in vendita, considerandole come un'unica unità immobiliare, in quanto ricomprese di fatto in un unico box auto, mentre il posto auto e la cantina identificati dalla porzione materiale n. 145 devono essere venduti unitariamente.**

Chiunque fosse interessato all'acquisto degli immobili potrà rivolgersi alla Segreteria comunale per informazioni ed eventualmente concordare la stipula del contratto preliminare ed i termini per l'acquisto **entro e non oltre:**

le ore 12.00 del giorno venerdì 15 marzo 2019

Si ricorda che, a garanzia della serietà dell'offerta e della stipulazione del contratto di compravendita, dovrà essere costituito un deposito cauzionale nei seguenti importi (pari al 2% del prezzo a base d'asta):

per le pp.mm. 108-109:	€ 945,00	(novecentoquarantacinque virgola zerozero euro);
per la p.m. 119:	€ 540,00	(cinquecentoquaranta virgola zerozero euro);
per le pp.mm. 145:	€ 1.501,20	(millecinquecentouno virgola venti euro);

Presso la segreteria comunale è disponibile la documentazione seguente:

- Relazione tecnico descrittiva delle pp.mm. 108-109, p.m. 119 e p.m. 145;
- certificato di destinazione urbanistica;

Il Sindaco
f.to Matteo Leonardi

Servizio Tecnico

Via Roma, 4/A, fraz. Ragoli

38095 TRE VILLE - TN

tel 0465/321133

fax 0465/324457

E-mail: tecnico@comunetreville.tn.it

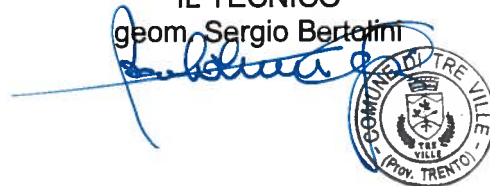


**POSTI AUTO E CANTINA
PRESSO LA P.ED. 13 C.C. RAGOLI 2^ PARTE
CONDOMINIO "LA SILVANA"
FRAZIONE PALU' DI MADONNA DI CAMPIGLIO**

**RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
PP.MM. 108, 109, 119 E 145**

Tre Ville, agosto 2017

IL TECNICO
geom. Sergio Bertolini



Ubicazione.

Le realtà immobiliari oggetto della presente relazione si trovano in Provincia di Trento nella Comunità delle Giudicarie, Comune di Tre Ville, frazione Palù di Madonna di Campiglio in Via Spinale n° 6.

Il fabbricato è stato eretto su di un lotto di terreno della superficie complessiva catastale di 7345 mq, al limitare del confine comunale con il Comune di Pinzolo, in posizione quasi centrale all'abitato di Madonna di Campiglio, facilmente raggiungibile dalla strada statale 239 "di Campiglio" mediante viabilità comunale ampia e caratterizzata da minime pendenze.

I lavori di costruzione sono stati ultimati nel corso del 1977.

Descrizione dell'edificio.

L'edificio denominato condominio "La Silvana" è caratterizzato da un corpo di fabbrica costituito da una parte emergente per tre piani fuori terra oltre alla mansarda (volume pari a circa 10.630 mc) ospitanti le unità residenziali e da una parte interrata per n. 2 piani ove sono ricavati posti macchina, box auto e cantine, direttamente accessibili da via Spinale tramite un tunnel in di collegamento.

Il volume interrato ospitante i posti auto, box e cantine è caratterizzato da due livelli di fabbrica collegati da una rampa di accesso carrabile ospitanti complessivamente 91 posti macchina e 19 autorimesse.

L'immobile si trova in discreto stato di manutenzione.

Situazione urbanistico - edilizia

Rispetto al Piano Regolatore Generale, il lotto in questione ricade in "Zona insediativa satura", di cui all'art. 26 delle norme di Attuazione.

L'immobile in questione è stato realizzato in base alle seguenti concessioni e/o autorizzazioni edilizie rilasciate dall'ex Comune di Ragoli:

Licenza edilizia n° 20/1973 dd. 23 marzo 1973 per la Costruzione di un nuovo edificio sulle pp. ff. 24/2 e 24/8 in loc. Palù in C.c. Ragoli 2^a parte.

Licenza edilizia n° 15/1973 dd. 20 luglio 1973 di variante alla Licenza edilizia n° 20/73 dd. 23.03.1973.

Licenza edilizia n° 17/1974 dd. 11 settembre 1974 di variante alla Licenza edilizia n° 15/73 dd. 20.07.1973.

Licenza edilizia n° 18/1975 dd. 06 febbraio 1975 per la Costruzione del tunnel di accesso al Condominio La silvana sito sulla P.Ed. 13 in loc. Palù in C.c. Ragoli 2^a parte.

Al termine dei lavori è stato rilasciato dall'ex. Comune di Ragoli regolare certificato di abitabilità dd. 11 settembre 1977.

Da una verifica sommaria tra stato reale e situazione progettuale autorizzata, l'edificio risulta conforme a quanto licenziato.

Situazione catasto terreni.

Gli immobili sono regolarmente iscritti al catasto terreni ed inseriti in mappa, come da estratto mappa allegato.

Situazione catasto fabbricati.

Gli immobili risultano regolarmente censiti al Nuovo Catasto Edilizio Urbano, come da visura allegata.

Situazione Tavolare.

Gli immobili sono allibrati alla P.T. 95 del C.C. di Ragoli 2^a parte, come da estratto allegato. Non sono presenti aggravii.

Posti auto pp.mm. 108, 109 e 119 / Posto auto e cantina p.m. 145

Le porzioni materiali 108 e 109 sono costituite da un unico box, chiuso da una basculante e con dimensioni tali (25 mq) da essere considerato come un'unica unità, posta a primo piano interrato.

La porzione materiale 145 è costituita da un posto auto di 33 mq e da una cantina posta sotto la rampa di accesso al secondo piano interrato pari a circa 46 mq.

La porzione materiale 119 è costituita da un posto macchina di 12 mq posto a secondo piano interrato.

Amministrazione e spese condominiali

Lo stabile è attualmente amministrato dall'Agenzia Collini, con sede a Pinzolo (TN), fraz. Madonna di Campiglio, Via Cima Tosa n. 26.

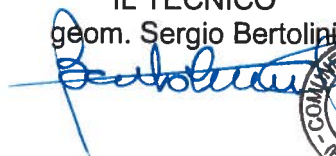
Le spese condominiali, in base agli ultimi riparti, sono quantificabili in circa Euro 120,00 per la P.M. 108, per la P.M. 109 e per la P.M. 11, mentre per la P.M. 145 sono quantificabili in circa Euro/anno 540,00.=.

Per il dettaglio della distribuzione interna e delle parti in proprietà esclusiva e in proprietà comune si rimanda agli allegati estratti tavolari.

Tre Ville, agosto 2017

UTC/dm

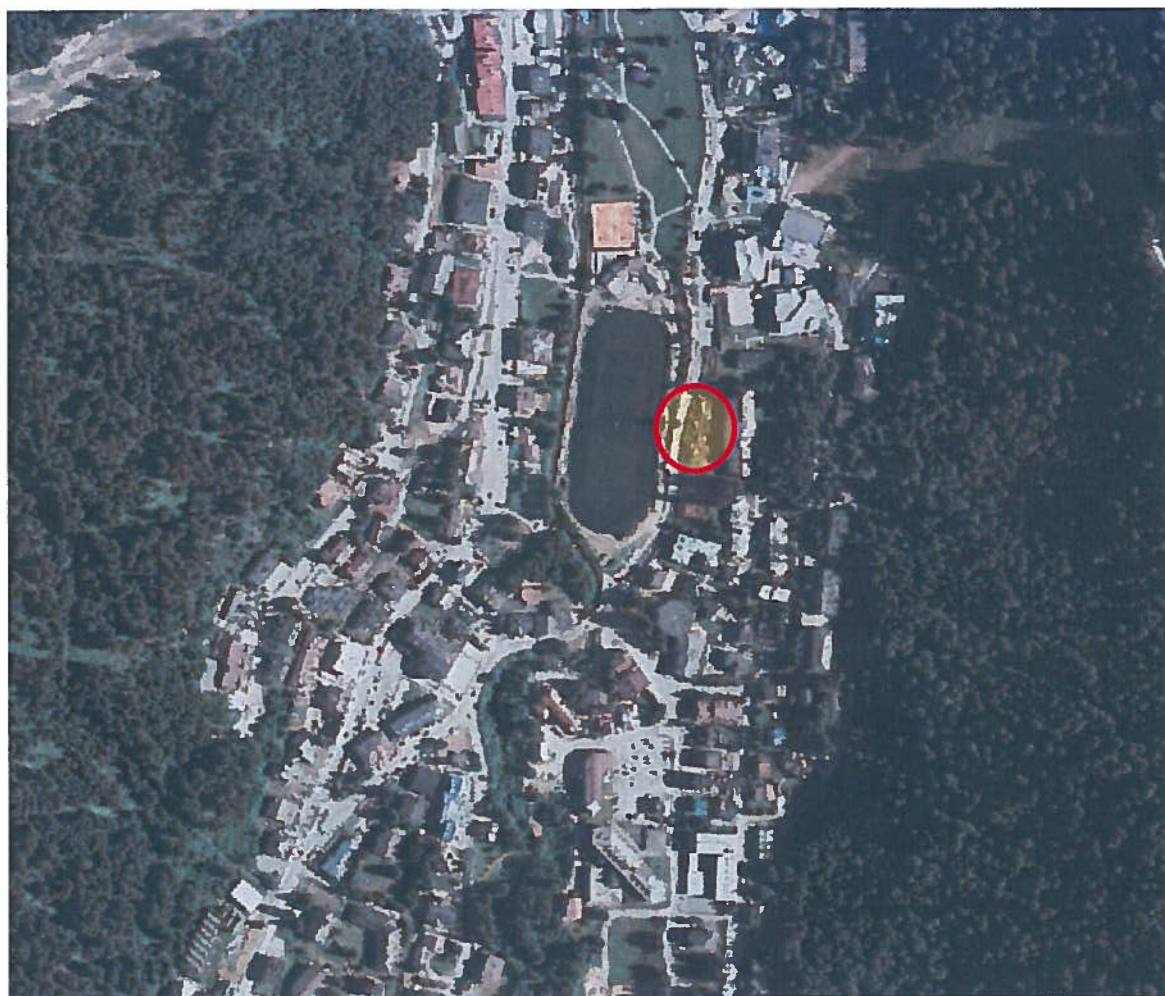
IL TECNICO
geom. Sergio Bertolini



Allegati:

- ortofoto
- documentazione fotografica
- estratti catasto terreni
- estratti catasto fabbricati
- estratti tavolare

ORTOFOTO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

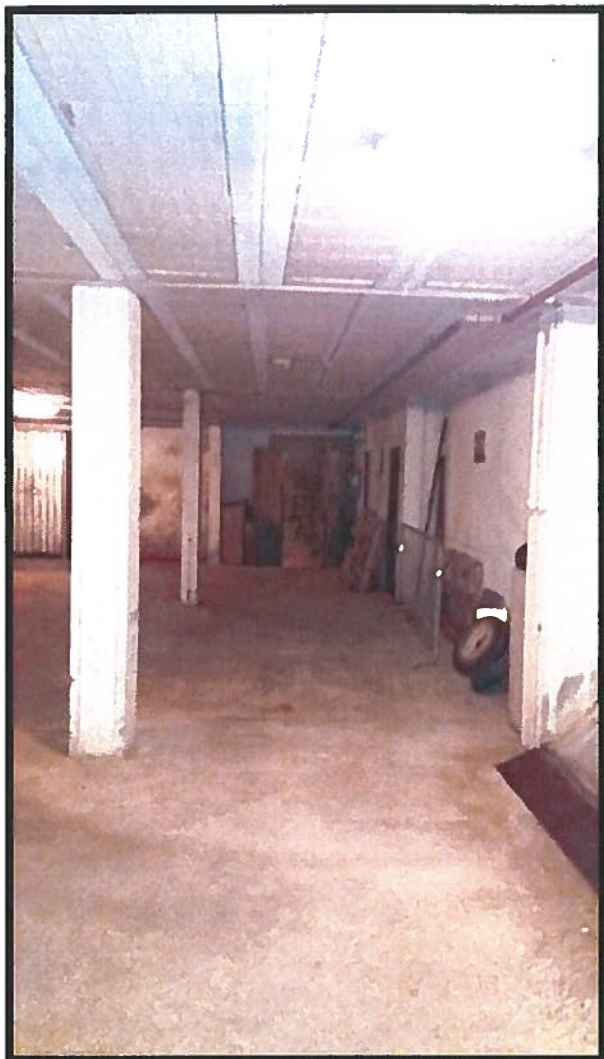
Parcheggi PP.MM. 108 e 109



Parcheggio P.M. 119



Parcheggio e cantina P.M. 145



ESTRATTI CATASTO TERRENI



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Catasto

Data:
02/08/2017
Ora: 18:00

Stampa effettuata per motivi d'ufficio, non sono consentiti altri usi

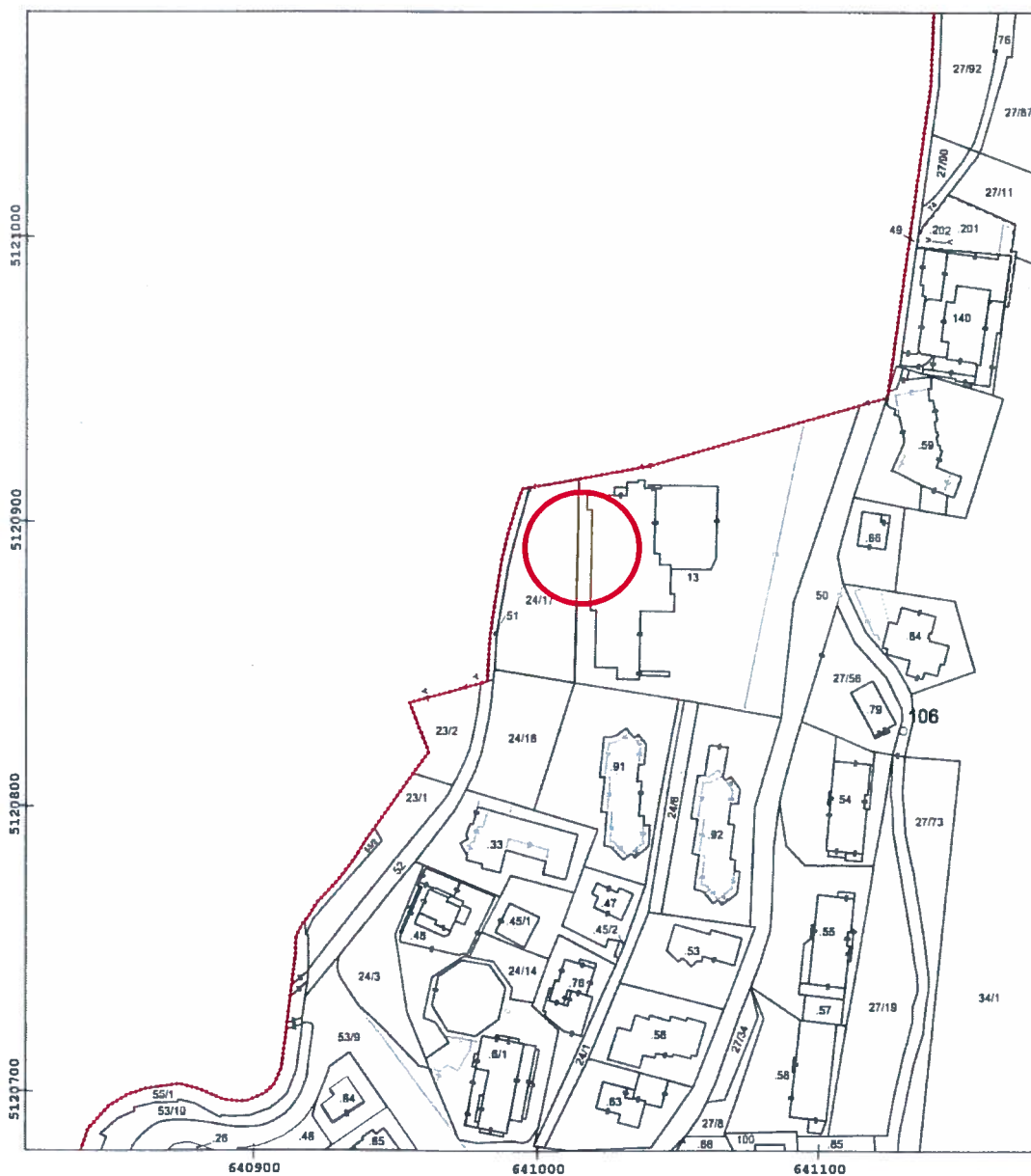
Visura Particelle Validate

Situazione degli atti informatizzati al 01/08/2017

Dati della richiesta

Comune amministrativo: TRE VILLE (Cod. M361)
Comune catastale: RAGOLI II (cod. 302)
Particella Fondiaria 24/17

Ufficio Catasto competente
TIONE



Scala originale 1 : 2880
Scala disegno 1 : 2000

ESTRATTI CATASTO FABBRICATI



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017

Ora: 17:57:49

Visura per immobile

Visura n. 283869

Pag. 1 di 2

Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 180 - PM: 108	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

UNITÀ IMMOBILIARE								DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
												Valore IM I.S. (*)		
												Euro 86,61		
1	302	13	180	8	108	4	-	C/6	1	13 mq	14 mq	Euro 14.550,48		
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S1							VARIAZIONE n. 3337.001 1987 del 27-11-1987 In atti dal 20-02-1997, FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO	
Utilità comuni						C.C. : 302 Particella: 13 Subalterno: 26								
Notifica						-		Partita		1000408				
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II								

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 108	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412.1994 del 19-09-1994 in atti dal 19-11-2007 (Atto d.d. 20/01/1994)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
----	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale per via non è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017

Ora: 18:02:24

Visura per immobile

Visura n. 283874

Pag. 1 di 2

Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 181 - PM: 109	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

UNITÀ IMMOBILIARE													DATI DERIVANTI DA
DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO							
N.	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore IM I.S. (*)	
1	302	13	181	8	109	4	-	C/6	1	12 mq	13 mq	Euro 79,95 Euro 13.431,60	
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S1							
Utilità comuni						C.C.: 302 Particella: 13 Subalterno: 26							
Notifica						-		Partita		1000408			
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II							

INTESTATO

N.	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 109	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412.1994 del 19-09-1994 in atti dal 19-11-2007 (Atto d.d. 20/01/1994)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
----	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale per via non è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017
Ora: 18:03:30

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Visura n. 283875
Pag. 1 di 2

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 191 - PM: 119	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N	CC	Particella edificiale	Sub.	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
												Valore M.I.S. (*)	
1	302	13	191	8	119	4	-	C/6	1	12 mq	13 mq	Euro 79,95 Euro 13.431,60	VARIAZIONE n. 3337.001.1987 del 27-11-1987 in atti dal 20-02-1997; FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGUO; Piano: S2							
Utilità comuni						C.C.: 302 Particella: 13 Subalterno: 26							
Notifica						-					Partita	1000408	
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II							

INTESTATO

N	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 119	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412.1994 del 19-09-1994 in atti dal 19-11-2007 (Atto d.d. 20/01/1994)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
---	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale/partita IVA è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Catasto
Ufficio del Catasto di TRENTO

Data: 02-08-2017
Ora: 18:04:00

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 02-08-2017

Visura n. 283876
Pag. 1 di 2

Dati della richiesta	Comune di TRE VILLE (codice: M361) - Comune catastale di RAGOLI II (codice: 302) - Particella edificiale: 13 - Subalterno: 163 - PM: 145	Ufficio Catasto competente TIONE
----------------------	--	-------------------------------------

UNITÀ IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N.	CC	Particella edificiale	Sub	Foglio	PM	Zona Cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita Valore IM.L.S. (*)	
1	302	13	163	8	145	4	-	C/6	1	79 mq	88 mq	Euro 526,32	
Euro 88.421,76													
Indirizzo						LOCALITA' MADONNA DI CAMPIGLIO; Piano: S1							VARIAZIONE n. 3337.001.1987 del 27-11-1987 in atti dal 20-02-1997; FRAZIONAMENTO E CLASSAMENTO
Utilità comuni						C.C.: 302 Particella: 13 Subalterno: 26							
Notifica						-		Partita		1000408			
Legenda comuni catastali						302 - RAGOLI II							

INTESTATO

N	C.C. / PART. / P.M.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	DATI DERIVANTI DA
1	C.C. 302 / p.ed. 13 / P.M. 145	COMUNE DI RAGOLI	00283100220 *	PROPRIETARIO	G.N. n. 2412.1994 del 19-09-1994 in atti dal 19-11-2007 (Atto d.d. 20/01/1994)

Ultima situazione degli intestati al Catasto Fabbricati al 30-09-2016

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
---	-----------------	----------------	-----------------------

*) L'asterisco significa che: - per le persone fisiche, il codice fiscale è stato calcolato sulla base dei dati anagrafici o recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati
- per le persone giuridiche, il codice fiscale/partita IVA è stato recuperato dalla precedente base dati del Catasto Fabbricati

ESTRATTI TAVOLARE



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 302 Ragoli II

95 II

Apertura il 15/02/2008

DISTRETTO Tione

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 3095/2016

P.M.108 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

P.M.109 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

P.M.119 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

P.M.145 Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2363/2015

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 03/08/2017			
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro R.Agrario Euro
p.ed. 13		Edificio	0	7345	-

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

P.M.108 Aprimo piano interrato: posto macchina;

P.M.109 Aprimo piano interrato: posto macchina;

P.M.119 A secondo piano interrato: posto macchina;

P.M.145 Aprimo piano interrato: posto macchina e cantina;

PARTI COMUNI: Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146: A secondo piano interrato: due corridoi; A piano terra: scale e transito;
Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146: Aprimo piano: interrato: la sala pompe dell'acqua e otto



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

intercapedini di cui una con scala; a secondo piano interrato: centrale termica con scale e vano scale per il piano terra, la centrale idroventilazione, il locale contatori, dieci intercapedini di cui due con scala; A piano terra: transito, guardiola, due corridoi, bagno, tre stanze, terrazza, cortile; A primo piano: bocca di lupo; A secondo piano: bocca di lupo;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146: A secondo piano interrato: corridoio; A piano terra: due transiti, atrio, due cortili, il tetto;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 90, 91, 92: A secondo piano interrato: tre corridoi, scale, vano scale dal primo piano interrato al sottotetto, due ascensori dal primo piano interrato al secondo piano; A secondo piano interrato: tre corridoi; A piano terra: due corridoi, scale e vanoscale dal pianoterra al secondo piano; A primo piano: corridoio; A secondo piano: corridoio; Nel sottotetto: due locali macchina, tre intercapedini, corridoio;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 90, 91, 92: A secondo piano interrato: sala giochi, due w.c. e anti w.c.;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 86, 87, 88, 90, 91, 92: A piano terra: transito;

Fra le porzioni 54, 55 e 56: A secondo piano: corridoio;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 146: A secondo piano interrato: transito;

Fra le porzioni 50, 57, 85, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 145, 146: A primo piano interrato: transito, tre corridoi, tre scale da primo piano interrato al pianoterra, intercapedine; A secondo piano interrato: transito, corridoio, intercapedine, due scale dal secondo piano interrato al pianoterra; A piano terra: tetto; tettoia;

Fra le porzioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 85, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 149, 150, 151 (la quota complessiva delle porzioni 56 e 149 corrisponde alla quota dell'originaria porzione 56 in parti uguali): A primo piano interrato: transito;

Altre P.M. non richieste

1960 - VERBALE 3/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di erogare una spina di acqua di 5 (cinque) centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 180, p.ed. 201 parte, p.f. 27/1 parte, p.f. 27/87, p.f. 27/88, p.f. 27/91, p.f. 27/92, p.f. 34/1 parte (G.N. 1958/2016), p.f. 75, p.f. 76, p.f. 79



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

1960 - VERBALE 3/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico di mq. 1385 della p. fond. 27/8 staccati dalla p. fond. 18 mantenere i manufatti uso acquedotto

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

erogare una spina di acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1

1960 - VERBALE 3/6 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico della p. edif. 53 (ex p. fond. 27/1) servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto per l'esercizio della servitù di erogare una spina d'acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 53

1960 - VERBALE 3/11 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di erogare una spina di acqua di 5 (cinque) centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 202 parte

22/12/1975 - G.N. 1986/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di passo a piedi e con veicoli da esercitarsi su una striscia di terreno della larghezza di metri due corrente lungo il confine a sera del fondo servente, per tutta la sua lunghezza.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

17/01/1979 - G.N. 106/2 EVIDENZA DIVISIONE MATERIALE

G.N. 106/1979 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 82, P.M. 83, P.M. 84, P.M. 86, P.M. 87, P.M. 88, P.M. 89 ; G.N. 962/1986 P.M. 54 ; G.N. 3666/1986 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 85, P.M. 86, P.M. 87, P.M. 88, P.M. 90, P.M. 91, P.M. 92, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118, P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132, P.M. 133, P.M. 134, P.M. 135, P.M. 136, P.M. 137, P.M. 138, P.M. 139, P.M. 140, P.M. 141, P.M. 142, P.M. 143, P.M. 144, P.M. 145, P.M. 146, P.M. 148 ; G.N. 2725/1987 P.M. 52, P.M. 90 ; G.N. 3045/1987 P.M. 26, P.M. 91 ; G.N. 3046/1987 P.M. 51, P.M. 92 ; G.N. 3403/1987 P.M. 85, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118, P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132, P.M. 133, P.M. 134, P.M. 135, P.M. 136, P.M. 137, P.M. 138, P.M. 139, P.M. 140, P.M. 141, P.M. 142, P.M. 143 ; G.N. 1915/1989 P.M. 55, P.M. 81 ; G.N. 1396/1990 P.M. 50, P.M. 57, P.M. 85 ; G.N. 1005/1991 P.M. 85, P.M. 144 ; G.N. 2366/1991 P.M. 85, P.M. 145, P.M. 146 ; G.N. 2563/1994 P.M. 53, P.M. 69 ; G.N. 2174/2000 P.M. 20, P.M. 21 ; G.N. 1178/2001 P.M. 1, P.M. 2, P.M. 3, P.M. 4, P.M. 5, P.M. 6, P.M. 7, P.M. 8, P.M. 9, P.M. 10, P.M. 11, P.M. 12, P.M. 13, P.M. 14, P.M. 15, P.M. 16, P.M. 17, P.M. 18, P.M. 19, P.M. 20, P.M. 21, P.M. 22, P.M. 23, P.M. 24, P.M. 25, P.M. 26, P.M. 27, P.M. 28, P.M. 29, P.M. 30, P.M. 31, P.M. 32, P.M. 33, P.M. 34, P.M. 35, P.M. 36, P.M. 37, P.M. 38, P.M. 39, P.M. 40, P.M. 41, P.M. 42, P.M. 43, P.M. 44, P.M. 45, P.M. 46, P.M. 47, P.M. 48, P.M. 49, P.M. 50, P.M. 51, P.M. 52, P.M. 53, P.M. 54, P.M. 55, P.M. 57, P.M. 58, P.M. 59, P.M. 60, P.M. 61, P.M. 62, P.M. 63, P.M. 64, P.M. 65, P.M. 66, P.M. 67, P.M. 68, P.M. 69, P.M. 70, P.M. 72, P.M. 73, P.M. 74, P.M. 75, P.M. 76, P.M. 77, P.M. 78, P.M. 79, P.M. 80, P.M. 81, P.M. 85, P.M. 90, P.M. 91, P.M. 92, P.M. 93, P.M. 94, P.M. 95, P.M. 96, P.M. 97, P.M. 98, P.M. 99, P.M. 100, P.M. 101, P.M. 102, P.M. 103, P.M. 104, P.M. 105, P.M. 106, P.M. 107, P.M. 108, P.M. 109, P.M. 110, P.M. 111, P.M. 112, P.M. 113, P.M. 114, P.M. 115, P.M. 116, P.M. 117, P.M. 118, P.M. 119, P.M. 120, P.M. 121, P.M. 122, P.M. 123, P.M. 124, P.M. 125, P.M. 126, P.M. 127, P.M. 128, P.M. 129, P.M. 130, P.M. 131, P.M. 132, P.M. 133, P.M. 134, P.M. 135, P.M. 136, P.M. 137, P.M. 138, P.M. 139, P.M. 140, P.M. 141, P.M. 142, P.M. 143, P.M. 144, P.M. 145, P.M. 146, P.M. 147 ; G.N. 2178/2001 P.M. 6, P.M. 148 ; G.N. 1337/2009 P.M. 56, P.M. 149 ; G.N. 3095/2016 P.M. 24-25-26-54-55-71-150-151.

riguarda p.ed. 13

C COMUNE

22/04/1920 - G.N. 246/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

servitù che non possa esse adibita ad uso albergo, trattoria ed osteria

a carico p.ed. 13

a favore p.ed. 6/1

Contratto d.d. 27/03/1920

07/08/1973 - G.N. 1532/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

a carico del lato sud passo a piedi e con mezzi meccanici idonei per una larghezza massima di ml. 2

a carico p.ed. 13

a favore p.f. 24/17

Contratto d.d. 19/07/1973



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

1960 - VERBALE 3/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico di mq. 1385 della p. fond. 27/8 staccati dalla p. fond. 18 mantenere i manufatti uso acquedotto

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

erogare una spina di acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 27/8

1960 - VERBALE 3/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1

1960 - VERBALE 3/6 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

a carico della p. edif. 53 (exp. fond. 27/1) servitù di mantenere i manufatti uso acquedotto per l'esercizio della servitù di erogare una spina d'acqua di cinque centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 53

1960 - VERBALE 3/11 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di erogare una spina di acqua di 5 (cinque) centimetri dalla sorgente più alta sopra il prato del Palù e di mantenere alla fonte un serbatoio ed i manufatti di condotta.

a favore p.ed. 13

a carico p.ed. 202 parte

22/12/1975 - G.N. 1986/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

servitù di passo a piedi e con veicoli da esercitarsi su una striscia di terreno della larghezza di metri due corrente lungo il confine a sera del fondo servente, per tutta la sua lunghezza.

a favore p.ed. 13

a carico p.f. 24/1



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

07/08/1973 - G.N. 1532/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

non edificare quindi mantenere a verde

a carico p.ed. 13

a favore p.f. 50

Contratto d.d. 19/07/1973

13/10/1975 - G.N. 1573/1 ANNOTAZIONE

convenzione 3 ottobre 1975 ai sensi dell'art. 6 della Legge Provinciale 3 agosto 1970 n. 11.

a carico p.ed. 13

17/11/1977 - G.N. 2089/1 ANNOTAZIONE

convenzione 31 ottobre 1977 a sensi dell'art. 6 della Legge Provinciale 3 agosto 1970 n. 11.

a carico p.ed. 13

B - P.M. 108

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994

C - P.M. 108

*** Nessuna iscrizione ***

B - P.M. 109

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994

C - P.M. 109

*** Nessuna iscrizione ***

B - P.M. 119

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994

C - P.M. 119

*** Nessuna iscrizione ***

B - P.M. 145

Comune Di Ragoli - quota 1/1

19/09/1994 - G.N. 2412/4 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 20/01/1994



Provincia Autonoma di Trento

Servizio Libro fondiario

Ufficio del Libro fondiario di Tione

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

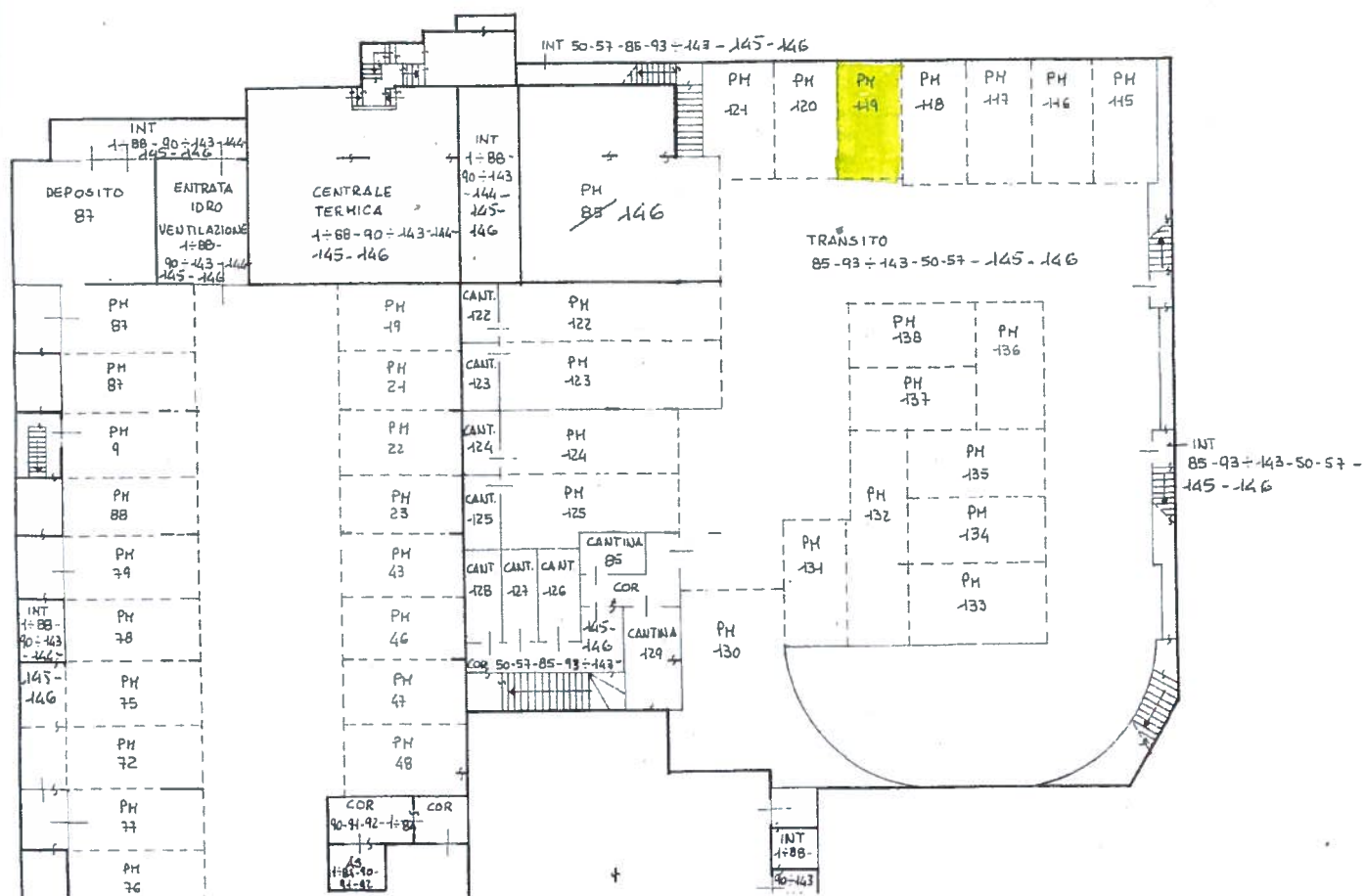
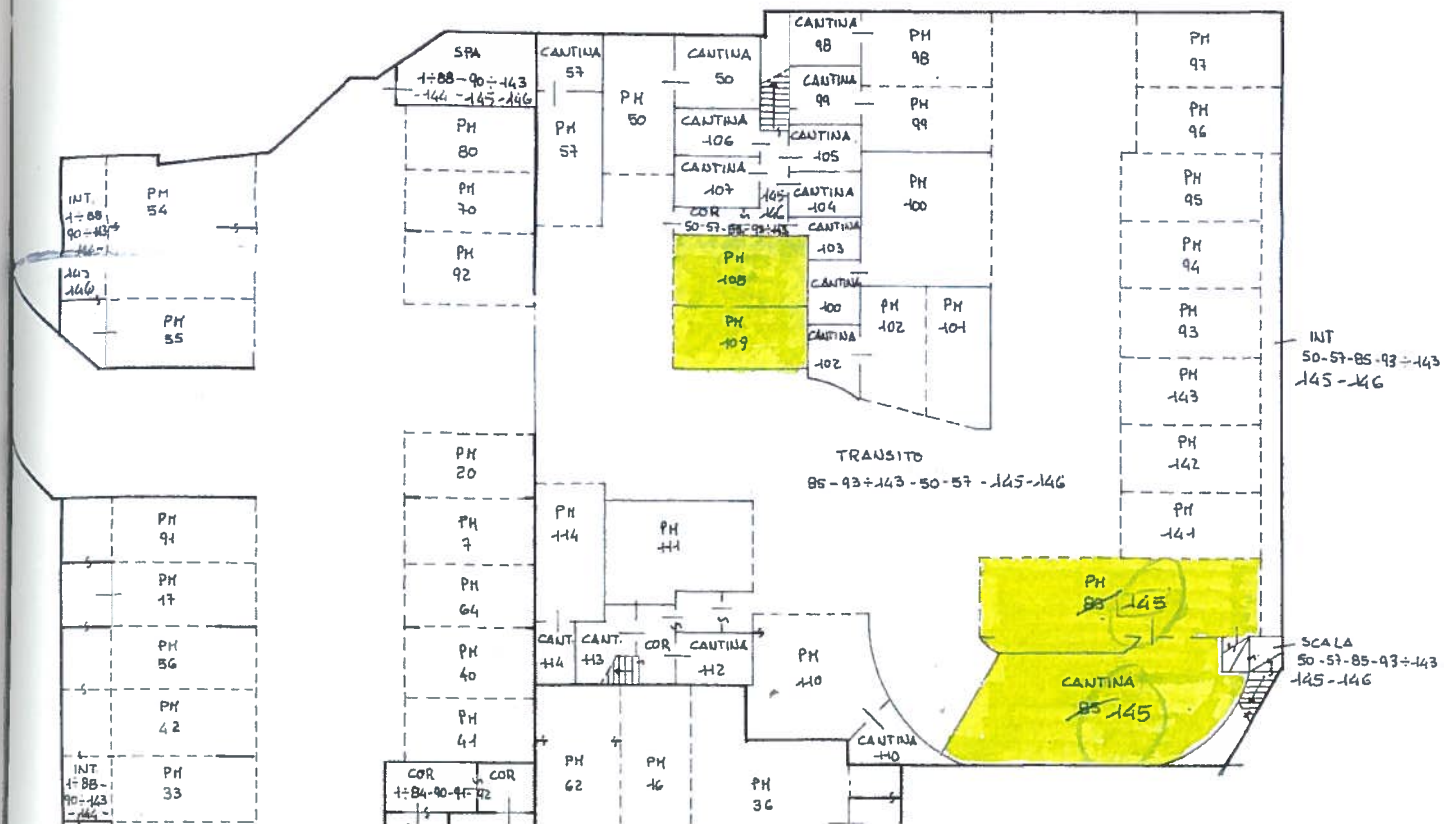
C - P.M. 145

***** Nessuna iscrizione *****

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 4

LIBRO INTERNO





Prot. 6118/6.2

Tre Ville, 11 agosto 2017

Certificato di destinazione urbanistica

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001

- VISTA la domanda presentata da Leonardi Matteo - Sindaco del Comune di Tre Ville residente in Frazione Pez- Via 3 gennaio 10, in data 11/08/2017;
- VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Ragoli approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 201 di data 31.01.2003, definitivamente in vigore dal 12.02.2003 e successive varianti.
- VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Preore approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1519 di data 07.09.2015;
- VISTO il Piano Regolatore Generale del Comune di Montagne approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 202 dd. 31.01.2003 e successive varianti;
- VISTO il nuovo Piano Urbanistico Provinciale 2007 definitivamente in vigore dal 26.06.2008.
- VISTO il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie - Piano Stralcio "Aree produttive secondarie di livello provinciale" approvati con D.G.P. 316 di data 02.03.2015.
- VISTO il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie - Piano Stralcio "Aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed agricole di pregio" approvati con D.G.P. 1425 di data 24.08.2015.
- VISTO il Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie - Piano Stralcio "Aree del settore commerciale" approvati con D.G.P. 928 di data 01.06.2015.
- VISTO l'8° aggiornamento della carta di sintesi geologica della PAT, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1813 di data 27.10.2014, in vigore dal 05.11.2014.
- VISTO il 7° aggiornamento del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della PAT, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1828 di data 27.10.2014, in vigore dal 05.11.2014.
- VISTO il Piano del Parco Adamello Brenta, approvato con D.G.P. 6260 di data 23 luglio 1999 e ss. mm..
- AI SENSI dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO CERTIFICA

La **P.ed. 13** di superficie catastale m² 7345 del C.C. di RAGOLI Il risulta vincolata nel seguente modo:

Carta di Sintesi Geologica

per un **100%** è localizzata in AREE DI CONTROLLO GEOLOGICO, IDROLOGICO, VALANGHIVO E SISMICO ed in particolare in AREE CON PENALITA' GRAVI O MEDIE riferibile all'Art.

per un **100%** è localizzata in AREE DI CONTROLLO GEOLOGICO, IDROLOGICO, VALANGHIVO E SISMICO ed in particolare in AREE A CONTROLLO SISMICO a sismicità trascurabile (zona sismica 4) riferibile all'Art.

Sistema Insediativo Produttivo Ragoli

per un **50%** è localizzata in B1 - Zona insediativa satura riferibile all'Art. 26

per un **48%** è localizzata in F2.1 - Verde pubblico riferibile all'Art. 46

per un **Presenza** è localizzata in Viabilità F4.3 - Strade locali esistenti riferibile all'Art. 49

per un **Presenza** è localizzata in Viabilità F4.6 - Percorsi pedonali riferibile all'Art. 49

Sistema Insediativo Produttivo Ragoli

per un **50%** è localizzata in B1 - Zona insediativa satura riferibile all'Art. 26

per un **48%** è localizzata in F2.1 - Verde pubblico riferibile all'Art. 46

Sistema Ambientale Ragoli

per un 100% è localizzata in Vincolo Idrogeologico riferibile all'Art. 11

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, art. 15 della L. 183/2011 e ss.mm..

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Sergio Bertotti



Il sottoscritto riceve in data _____ il presente certificato di destinazione urbanistica.

IL RICHIEDENTE

NORMATIVA DEL P.R.G. VIGENTE

Art. 26

Zona insediativa satura (B1)

1. Comprendono le aree edificate a prevalente destinazione residenziale da considerarsi sature. Non è ammessa la nuova edificazione fatti salvi gli incrementi di volume come disciplinati dal successivo comma 2. Sono consentiti tutti gli interventi, compresa la demolizione con ricostruzione. In quest'ultimo caso, la distanza dai confini viene determinata al successivo Titolo VIII art. 71 bis e, qualora previsti, devono essere rispettati gli allineamenti indicati dal PRG. Inoltre non possono essere superati il volume, la superficie coperta e l'altezza dell'edificio pre-esistente. Ove tali allineamenti non siano indicati, devono essere mantenuti quelli preesistenti.

2. Per gli edifici esistenti, alla data di adozione del PRG (30.06.1984) sono consentiti per una sola volta, ai fini dell'adeguamento tecnologico dell'edificio ovvero per una sua migliore utilizzazione, nonché per il recupero dei sottotetti, ampliamenti di volume secondo lo schema riportato:

Volume urbanistico esistente	Incremento consentito	limite:
fino a 400 mc	-	ampliamento una tantum fino a 100 mc
da 400 a 1200	25%	ampliamento da 100 a 300 mc
oltre i 1200	-	ampliamento massimo 300 mc

Il progetto di ampliamento deve rispettare i criteri originari dell'edificio, evitando in particolare, di modificare sia l'andamento della copertura, sia l'equilibrio dei volumi fuori terra. Al fine di garantire l'abitabilità dei sottotetti sono consentite sopraelevazioni inferiori ad un piano. Gli ampliamenti suddetti non sono consentiti nei casi in cui tale possibilità sia già stata utilizzata, nel rispetto della normativa vigente.

2 bis. Si precisa che l'ampliamento una tantum previsto dal presente articolo potrà essere concesso agli edifici che non hanno mai usufruito di quote di ampliamento. Per gli edifici, che hanno usufruito di ampliamenti una tantum dopo l'entrata in vigore del presente piano (30.06.1984) sulla base di norme che permettevano agli edifici residenziali di ampliarsi anche in zone a destinazione non residenziale, l'ampliamento previsto dal presente articolo potrà essere attuato per l'eventuale quota non ancora utilizzata fino al raggiungimento del limite previsto al precedente comma 2.

3. Per il predetto ampliamento dovranno essere rispettate le distanze previste al titolo VIII delle presenti norme di attuazione.

4. L'aumento di volume in elevazione è concesso fino ad un massimo di un piano e comunque l'edificazione oggetto dell'intervento non dovrà superare i quattro piani, comprensivi della sopraelevazione, da computarsi a valle o sul prospetto più alto.

Art. 46

Aree per attrezzature pubbliche, scolastiche e culturali, a verde pubblico, a parcheggi

1. Nella planimetria di piano sono individuate le aree destinate alla realizzazione delle attrezzature scolastiche, delle attrezzature religiose, dei centri civici, delle attrezzature assistenziali, delle attrezzature sanitarie, dei cimiteri, delle attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici, e spazi e/o aree ecologiche anche coperte.

2. Tali zone devono essere preferibilmente utilizzate per la destinazione specificamente indicata sulla cartografia. Ove necessario, è tuttavia consentito, previa conforme deliberazione del Consiglio comunale, il loro utilizzo per una destinazione diversa purché compresa fra quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto disposto al successivo comma 5.
3. L'edificazione è ammessa nel rispetto dei seguenti indici:
- | | |
|---|-----------------|
| - altezza massima (Hm) | m 10,00 |
| - distanza minima dai confini del lotto | art. 72 NdA (*) |
| - distanza tra le fronti: | art. 70 NdA |
| - indice di fabbricabilità fondiaria (If) | mc/mq 2,50 |

(*) Per le attrezzature relative all'area ecologica prevista in Via Mandron in adiacenza all'area a parcheggi pubblici superficiale le distanze dai confini di proprietà e dalle costruzioni sono quella stabilite dal Codice Civile (mt. 3,00 dalle costruzioni e mt. 1,50 dai confini).

I manufatti accessori di copertura dei cassonetti possono altresì essere realizzati a confine interno del marciapiede.

4. Nelle costruzioni realizzate in tali zone possono essere ospitate anche attività accessorie e funzionali alla specifica destinazione di PRG.
5. In cartografia, sulla strada che conduce a Pez da Coltura, viene individuata un'area per attrezzature pubbliche destinata ad ospitare un deposito delle attrezzature necessarie alla manutenzione della viabilità comunale e delle aree verdi. Per tale zona valgono i seguenti indici edilizi:
- | | |
|--|--------|
| ▪ Superficie coperta massima | 50% |
| ▪ Altezza massima fabbricati | 5 ml |
| ▪ Superficie a verde alberato di cortina lungo la strada | 10% |
| ▪ Distanza dei fabbricati dalla strada | 2,5 m. |
| ▪ Distanza dei fabbricati dai confini | 5 m. |

(omissis...)

Area destinata a verde pubblico V - (F2.1)

14. La destinazione a verde pubblico è vincolante secondo le indicazioni di PRG. E' sempre ammessa la destinazione a verde pubblico di quartiere delle aree destinate alle altre attrezzature di cui al primo comma. In tali aree è consentita soltanto la realizzazione dei manufatti necessari per la gestione, l'utilizzo e l'arredo di esse, oltre alla realizzazione di impianti sportivi compatibili con la sistemazione a verde. Nelle aree destinate a verde pubblico in aree boscate non è consentita la realizzazione di mostre d'acqua, di impianti sportivi di qualsiasi genere, né la pavimentazione di viali e sentieri. Il loro utilizzo deve conformarsi ad indirizzi tecnici di intervento e di gestione tendenti a salvaguardare le caratteristiche fisico-biologiche dei soprassuoli.

Indici di zona:

- rapporto di copertura	Rc	20%
- altezza massima	m	4,50
- distanza dai confini	art. 72	
- distanza dalle costruzioni	art. 69	

15. L'intervento di riqualificazione dell'area del Rio Algone in prossimità del Fiume Sarca dovrà essere subordinato da una perizia geologica che comprenda un'analisi idrologico-idraulica che valuti la pericolosità del sito.

Art. 49

Zone destinate alla viabilità

1. Le zone destinate alla viabilità sono inedificabili.

2. La viabilità si distingue in veicolare, ciclabile e pedonale e le relative zone sono disciplinate come segue:

- a) la *viabilità veicolare* è individuata con apposito simbolo sulla cartografia di piano; la misura della sezione trasversale della strada è data dalla somma delle misure di ciascun elemento che la compone, fissate come di seguito:

- corsie veicolari		
- larghezza minima	m	2,50
- corsie di sosta		
larghezza minima	m	2

Se la sosta è prevista a pettine o a spina di pesce, la larghezza deve essere tale da consentire uno spazio utile minimo di m 2,20 x 5 e deve essere prevista idonea corsia di manovra;

- marciapiede
larghezza minima M m 1,50
- spartitraffico
larghezza minima m 0,50

Lo spartitraffico deve essere sistemato con idonee alberature o cespugli.

- b) I *percorsi ciclabili* (F4.5) sono individuati con apposito simbolo sulla cartografia di piano e le aree ad essi destinate sono inedificabili per una larghezza di m 2 dall'asse indicato in cartografia. Nella loro realizzazione deve essere comunque garantito l'accesso ai fondi agricoli.
- c) I *percorsi pedonali* (F4.6) sono individuati con apposito simbolo sulla cartografia di piano e le aree ad essi destinate sono inedificabili per una larghezza di m 1,5 su ciascun lato, misurata dall'asse indicato in cartografia.

La classificazione delle strade viene suddivisa in tre fasce:

- Viabilità principale: si tratta delle strade di scorrimento principali (strada statale del Caffaro e strada statale di Campiglio) che interessano solo marginalmente il territorio di Ragoli;
- Viabilità secondaria: si tratta della viabilità che collega il centro abitato di Ragoli con la Strada Statale del Caffaro e gli abitati di Preore e Stenico. E' costituito dal sistema di strade di IV^a categoria come definito dal PUP 2000 in riferimento anche alla tabella allegata all'art. 38 relativo alle fasce di rispetto.
- Viabilità locale: tutte le altre strade interne al centro abitato e di collegamento con le frazioni.

3. Le misure trasversali della strada e dei singoli elementi che la compongono nonché dei percorsi ciclabili e pedonali possono essere modificate per uniformarsi alle disposizioni tecniche vigenti in materia.

Le indicazioni contenute nella cartografia di PRG per incroci e svincoli non hanno valore prescrittivo. L'esatto andamento di tali opere sarà definito in sede di progetto.

4. I parcheggi sono aree attrezzate per la sosta e il parcheggio dei mezzi di trasporto. Essi possono essere realizzati a cielo aperto, ma è ammessa anche la realizzazione di parcheggi interrati, anche multipiano, sotto le sedi viarie (piazze comprese) e sotto suoli di proprietà privata, purché la loro altezza netta non superi i m. 2,60.f

5. Nella cartografia è indicato con apposito simbolo grafico le zone dove si rende necessaria la realizzazione di piccole aree di inversione di marcia "U" per le strade locali a fondo cieco. Dette opere potranno essere richieste in conto oneri in fase di rilascio delle concessioni edilizie, o nel caso di impossibilità (distanza, mancanza del titolo di proprietà, indisponibilità del bene) essere realizzate da parte del comune.

Art. 11

Aree soggette a vincolo idrogeologico (G11)

1. La totalità del territorio del comune di Ragoli è soggetto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n. 3267 di data 31/12/1923, con la sola esclusione del centro abitato di Ragoli-Bolzana e del fondovalle. L'individuazione cartografica del vincolo viene omessa dalle tavole del P.R.G. Per la corretta applicazione del vincolo si rinvia alle cartografie conservate presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico del Servizio Foreste e Fauna della Provincia.
2. La normativa relativa al vincolo idrogeologico e la definizione ed individuazione delle aree assoggettate al vincolo idrogeologico vengono definiti dai Piani Forestali e Montani ai sensi della Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", del suo regolamento attuativo e delle direttive del Servizio Foreste e Fauna.¹ Tali normative e cartografie sostituiscono il previgente vincolo dettato dal Regio Decreto.
3. Tutti gli interventi di trasformazione del territorio assoggettato a Vincolo Idrogeologico dovranno sottostare alle disposizioni di legge ed ottenere le prescritte autorizzazioni preventivamente al rilascio della concessione, alla presentazione della DIA o all'inizio dei lavori (per le tipologie di lavori non assoggettati a concessione o DIA).
4. All'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi iscritti nell'elenco delle acque pubbliche o intavolate al demanio idrico provinciale si applicano le prescrizioni e i vincoli dettati dalla Legge Provinciale 8 agosto 1976, n. 18 "Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali".
5. Per il territorio di Ragoli 2^a Parte – Madonna di Campiglio si segnala la presenza del vincolo idrogeologico del Bacino del Sarca riportato nelle cartografie allegate alla Deliberazione n. 151 di data 23 luglio 1993 del Comitato Tecnico Forestale.²

¹ DPP 28/04/2010 n. 13-45/Leg. e IOAS 07 del Servizio Foreste e Fauna

² Vedasi anche Delibera CCIAA n. 304 del 17/06/1974, Delibere Comitato Tecnico Forestale n. 295 dd. 28/11/1988, n. 224 26/10/1993.